

# SCENARIO DEL TURISMO IN CAMPANIA E NELLE SUE PROVINCE

Il Report 2021

Novembre 2021

## Premessa

Al fine di fornire ai soci un quadro sintetico e personalizzato delle dinamiche legate al settore turistico del territorio è stato avviato ad inizio 2019 un filone di indagine sul sistema di ospitalità locale, con approfondimenti sui singoli territori provinciali e confronti con il contesto regionale e nazionale. Oltre a fornire lo scenario del turismo sul territorio oggetto di analisi, vengono approfondite tematiche di particolare interesse per il settore.

In questa quinta edizione, la prima per il 2021, sono presentati i dati di scenario internazionale, nazionale e locale del settore turistico nel 2020; filo conduttore delle analisi sono le difficoltà legate alla crisi sociale ed economica indotta dalla pandemia Covid-19.

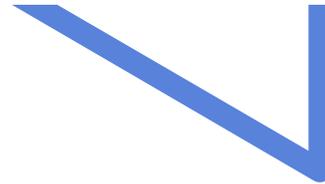
Nel dettaglio, dopo un quadro introduttivo di livello internazionale, nel corso del rapporto vengono analizzati:

- ✓ dall'indagine diretta svolta alla popolazione italiana: i principali comportamenti turistici e di consumo dei vacanzieri italiani che hanno soggiornato nel corso del 2020 sul territorio italiano;
- ✓ dall'indagine diretta svolta alle strutture ricettive italiane: l'andamento delle vendite delle strutture ricettive italiane, la tipologia della clientela, i canali di intermediazione utilizzati per la prenotazione;
- ✓ dalla piattaforma Turismo Big Data: l'andamento delle vendite sul mercato alternativo delle abitazioni private.

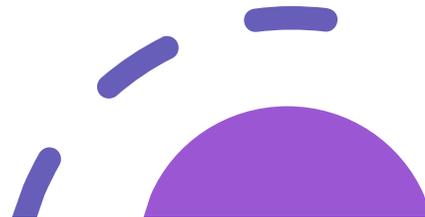


# SOMMARIO

1. Consuntivo 2021 e scenari per il futuro
2. La filiera turistica locale
3. La specializzazione delle imprese ricettive
4. La digitalizzazione delle imprese



# 1. Consuntivo 2021 e scenari per il futuro





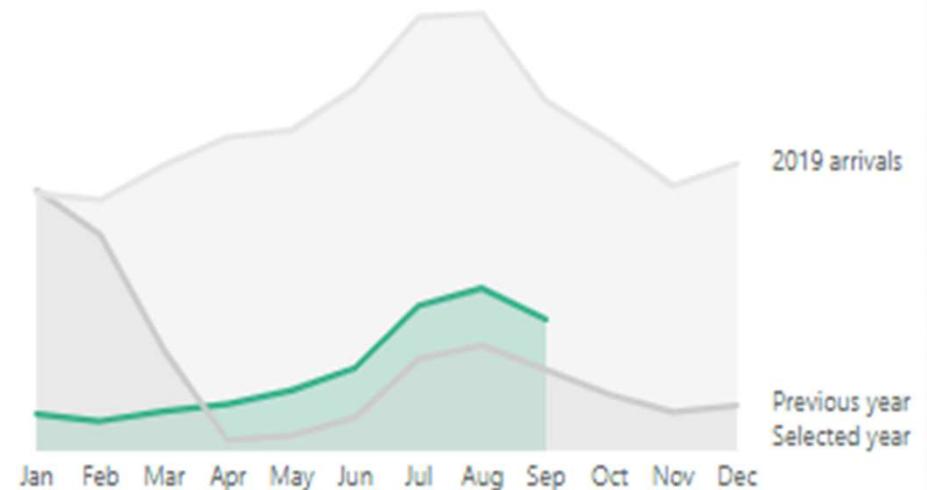
## 2021. UNWTO

Secondo le più recenti stime dell'Unwto, nel 2021 il turismo internazionale si attesterà 20 punti percentuali al di sotto del 2020 ma ancora il 76% in meno rispetto al 2019.

La prima metà dell'anno è stata molto debole seguita da un moderato rimbalzo nella stagione estiva. L'Europa ha fatto registrare nel periodo estivo la migliore performance in termini relativi.

Il ritmo di recupero resta lento ed irregolare come effetto di differenti gradi di limitazione della mobilità, avanzamenti nel processo di vaccinazione e fiducia dei viaggiatori.

International tourist arrivals (thousands)



Fonte: UNWTO 2021

## SCENARI FUTURI UNWTO

Gli andamenti più recenti e l'evoluzione del virus a livello globale si riflettono nelle valutazioni più recenti dei principali osservatori che restano piuttosto contrastanti.

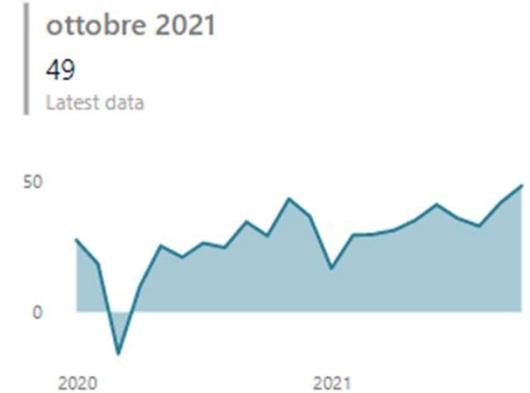
Mentre diversi analisti continuano ad aspettarsi un rimbalzo positivo già nel 2022, guidato da una impennata della domanda, soprattutto durante il secondo e il terzo trimestre dell'anno, quasi un terzo degli intervistati si aspetta un più forte recupero nel 2023. Tuttavia, la metà degli osservatori vede un ritorno dei flussi internazionali ai livelli del 2019 nel 2024 o ancora più tardi.

### Travel Restrictions - UNWTO

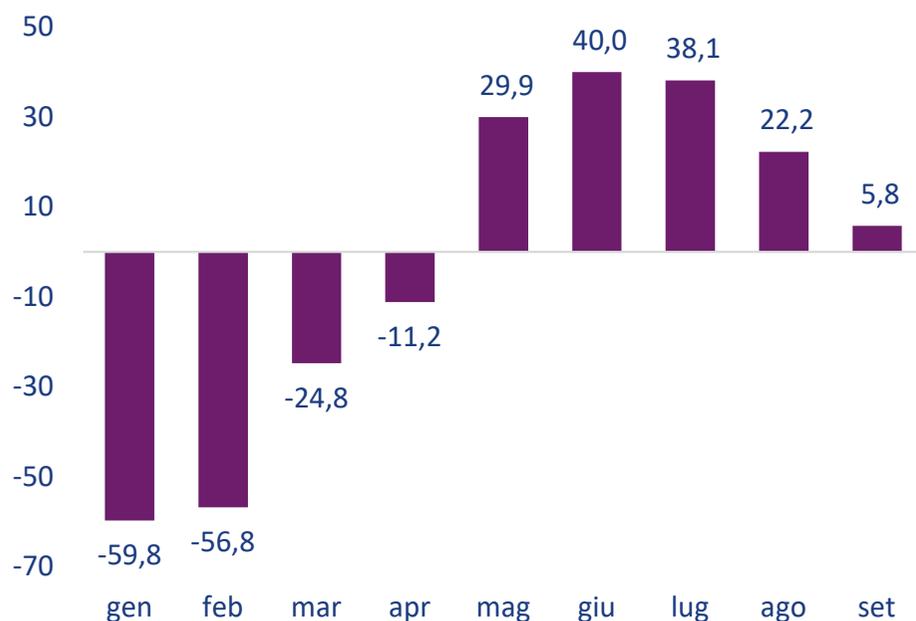


Fonte: UNWTO 2021

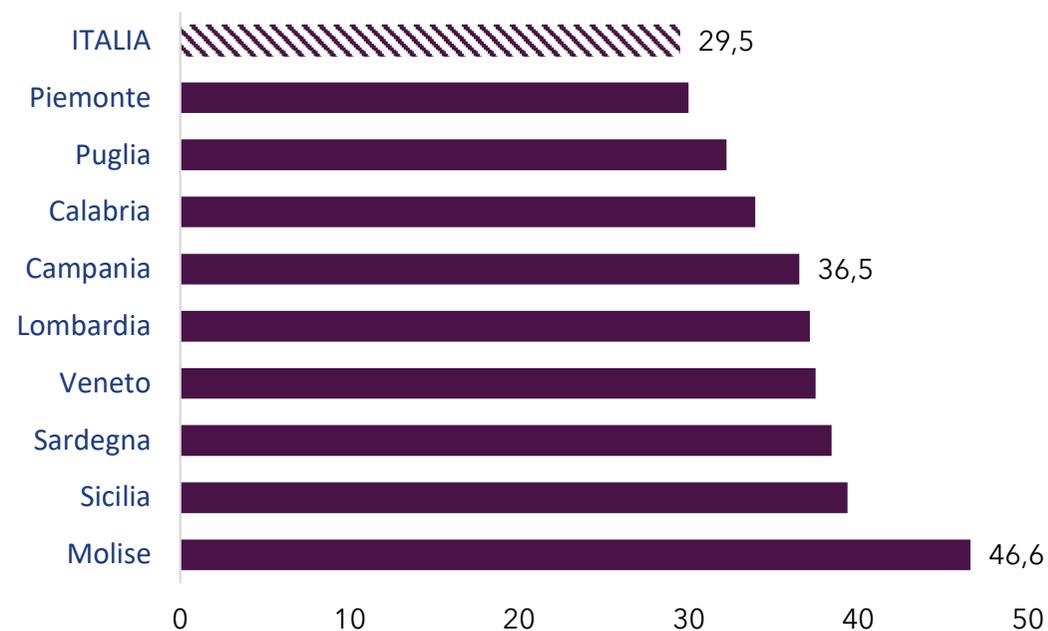
### Travel Sentiment - TCI RESEARCH



Pernottamenti in Italia nel 2021 (var. % sul periodo corrispondente)



Pernottamenti per regione nel periodo giugno-agosto 2021 (var. % allo stesso periodo del 2020)



Fonte: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Per gli operatori campani l'estate 2021 ha fatto segnare un recupero significativo con un incremento medio dei pernottamenti di circa il 36,5% superando notevolmente il ritmo di crescita medio nazionale (29,5%). Tale risultato deve tuttavia essere letto alla luce della ingente battuta d'arresto subita dal turismo nella prima stagione estiva pandemica e dei segnali di ripresa dell'estate 2021.

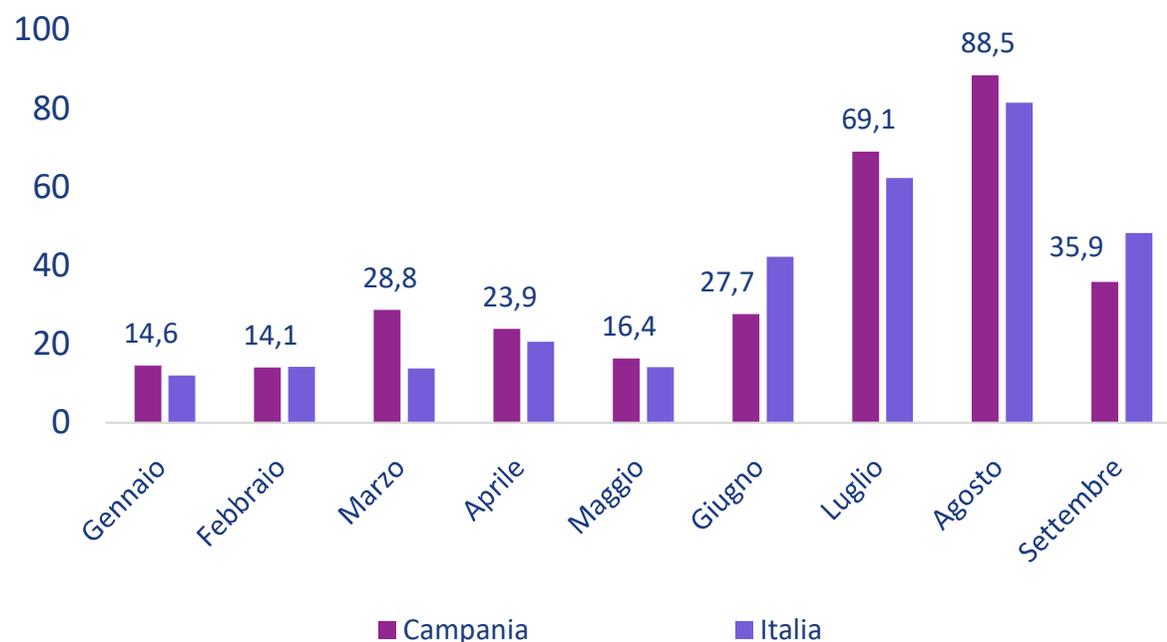
# L'ANDAMENTO NEL COMPARTO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO

Tra giugno e settembre le imprese ricettive italiane hanno venduto in media il 58% delle camere disponibili, con un sensibile miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2020, con un picco nel mese di agosto in cui si è raggiunto in media un tasso di occupazione dell'81,5%.

Essendo una regione principalmente visitata dai turisti nel periodo estivo, grazie a località come Capri e le Costiere Sorrentina e Amalfitana, non stupisce il fatto che in Campania le imprese abbiano venduto più camere nei mesi più caldi (7 camere su 10 a luglio, con un picco di quasi 9 su 10 ad agosto).

Anche però in inverno e primavera i valori sono stati migliori della media Italia, fenomeno sul quale ha inciso il turismo business e il turismo interno.

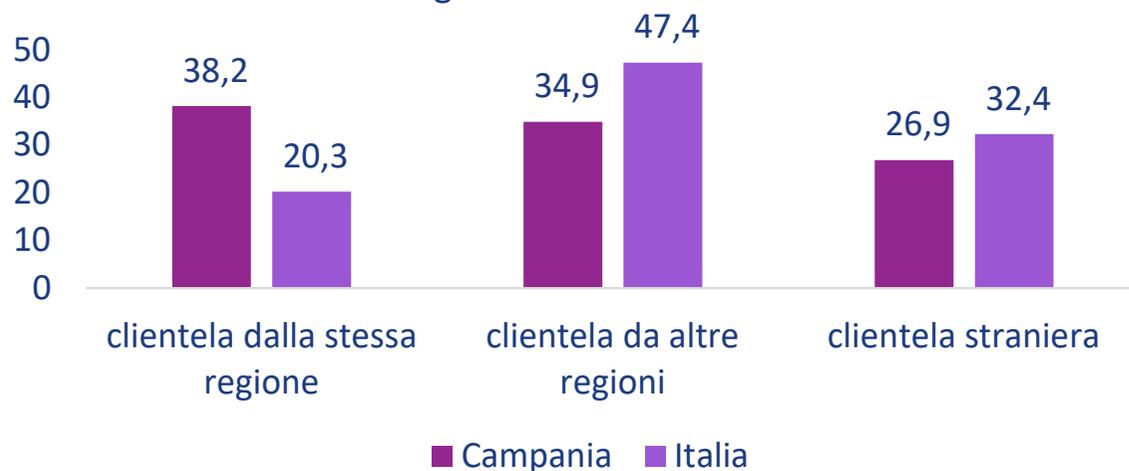
Tassi di occupazione camere 2021 (%)



Fonte: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

## IL TURISMO IN ITALIA NEL 2021

Provenienza della clientela prenotata per il periodo  
luglio-settembre 2021



Andamento della clientela rispetto all'estate 2020  
(prevalenza di giudizi)



Fonte: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

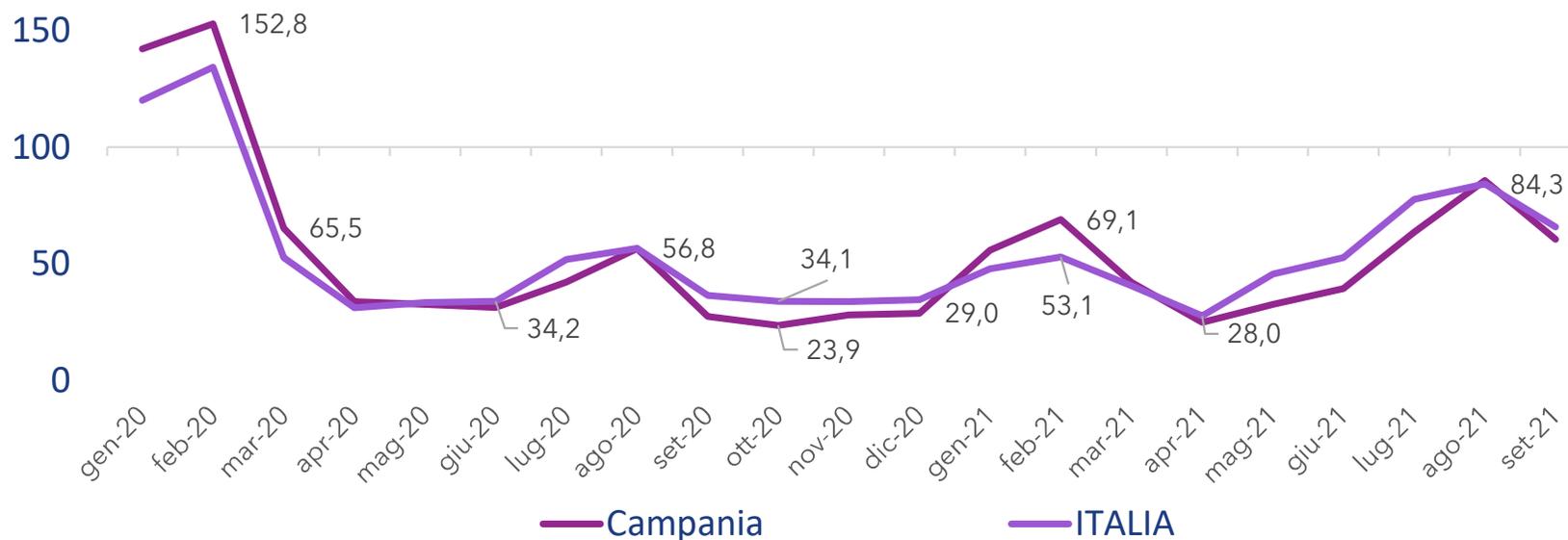
Il turismo campano nel periodo luglio-settembre 2021 ha beneficiato di flussi di turisti provenienti dalla Campania stessa, in aumento rispetto all'estate 2020: quasi 4 imprese campane su 10 hanno infatti segnalato la presenza predominante di un turismo domestico interno, quasi il doppio della media Italia.

Tuttavia, questo non si traduce necessariamente in un bacino di utenza turistica certo anche nei prossimi anni, proprio perché gli attuali spostamenti verso l'estero sono soggetti ancora a restrizioni «no-Covid», le quali spingono al momento i turisti a visitare l'Italia e le destinazioni più vicine a sé all'interno della stessa regione di appartenenza.

C'è però da dire che la Campania goda anche di un flusso parallelo di clientela proveniente dalle altre regioni (35,0%), che ne rende l'andamento turistico complessivamente più stabile, considerando tra l'altro il suo aumento rispetto all'estate 2020. Rilevante e in aumento, inoltre il ritorno della clientela internazionale con il 27,0% di turisti.

# L'ANDAMENTO NEL MERCATO DEGLI AFFITTI BREVI (Airbnb)

Entrate derivanti dagli affitti brevi Airbnb (% rispetto allo stesso mese del 2019)



Fonte: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

L'andamento delle entrate registrate dal mercato alternativo delle locazioni brevi e affitto camere tra il 2020 e il 2021 è stato simile tra Italia e Campania, sebbene a livello regionale ci siano stati alti e bassi più marcati durante tutto il periodo considerato. Fatto 100 il 2019, anno pre-pandemia di riferimento, è emersa una quota di entrate superiore ad esso nei primi due mesi del 2020 (+53,0% a febbraio); la spiegazione però è semplice: il lockdown nazionale è stato dichiarato a marzo, per cui il turismo in quei mesi godeva ancora di un mercato turistico non soggetto a limitazioni «No Covid».

Con la riapertura estiva, il mercato alternativo in Campania ha mostrato primi segnali di ripartenza, incentivati sia dal periodo turistico particolarmente congeniale alla regione sia dalla ricerca attiva di tipologie di alloggio più sicure a livello sanitario da parte dei turisti impauriti dal virus; quest'ultimo aspetto ha portato di fatto la formula dell'appartamento a essere spesso prediletto, registrando un aumento delle entrate dal 34,2% di giugno al 57,0% di agosto. Nel 2021 la situazione estiva si è ripetuta pur con valori economici molto più alti, ovviamente dovuto al periodo di ripresa turistica; interessante è stato il picco del 69,1% delle entrate nel mese di febbraio (53,1% la media Italia), frutto dei primi effetti sanitari e turistici della campagna vaccinale inaugurata a fine 2020 ovvero un incremento degli spostamenti con più facilità logistica e maggior sicurezza dei turisti e anche di fenomeni quali quelli della cosiddetta *staycation*.

## L'ANDAMENTO NEL COMPARTO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO

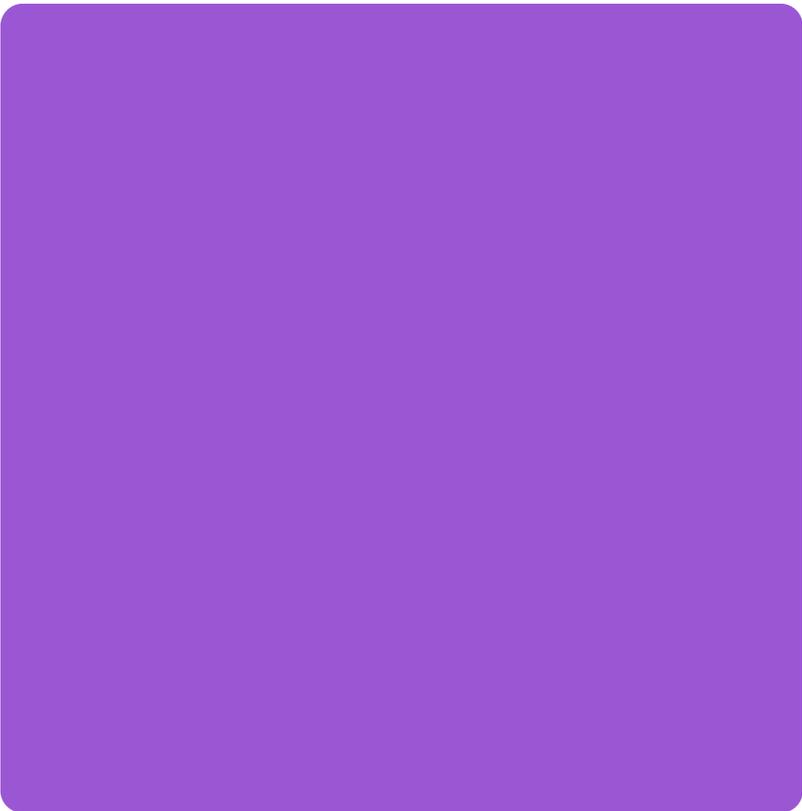


Fonte: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Alla luce dei costi sostenuti e dell'andamento della stagione estiva, alla fine di settembre 4 imprese italiane su 10 hanno segnalato la concreta possibilità di dover fronteggiare perdite di fatturato entro dicembre 2021, 3 su 10 in Campania.

La maggioranza delle imprese campane ha segnalato, al contrario, la stima previsionale di un pareggio di bilancio (46,4%), chiaro segnale di una ripresa turistica in atto.

Si sono aggiunte poi 2 imprese su 10 che hanno stimato viceversa il conseguimento di utili aziendali a fine anno.



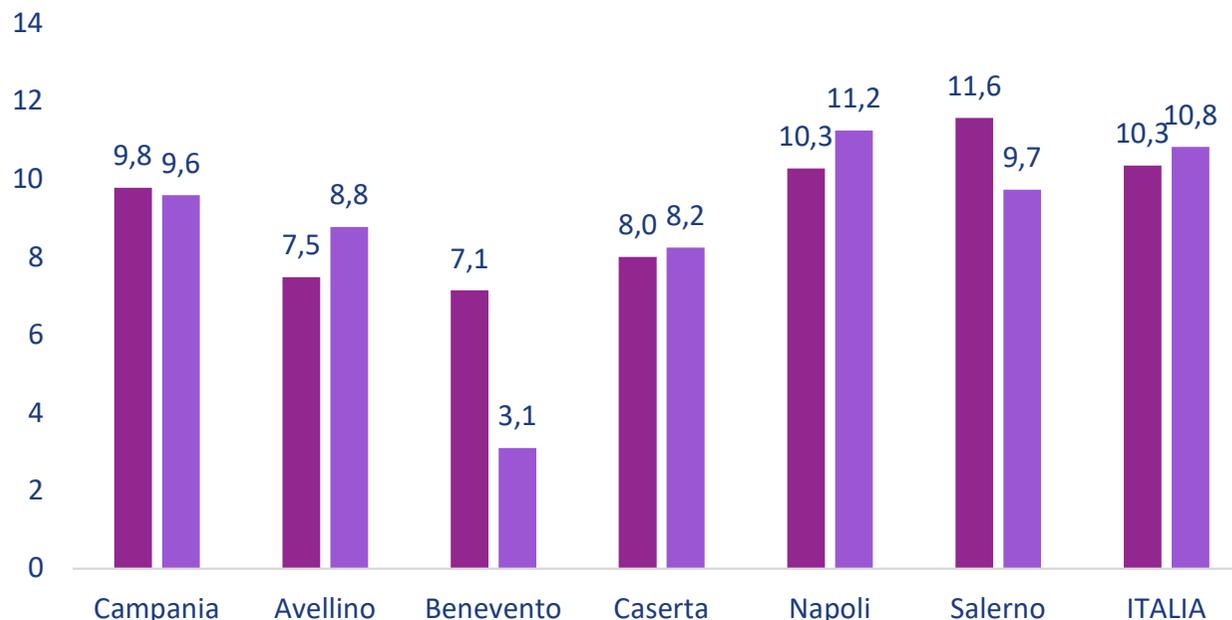
## 2. La filiera turistica locale



## IL PESO DELLA FILIERA TURISTICA SUL TOTALE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE



Imprese ed addetti della filiera turistica (% su totale settori)



Fonte: Infocamere, Il trimestre 2021

■ Imprese ■ Addetti

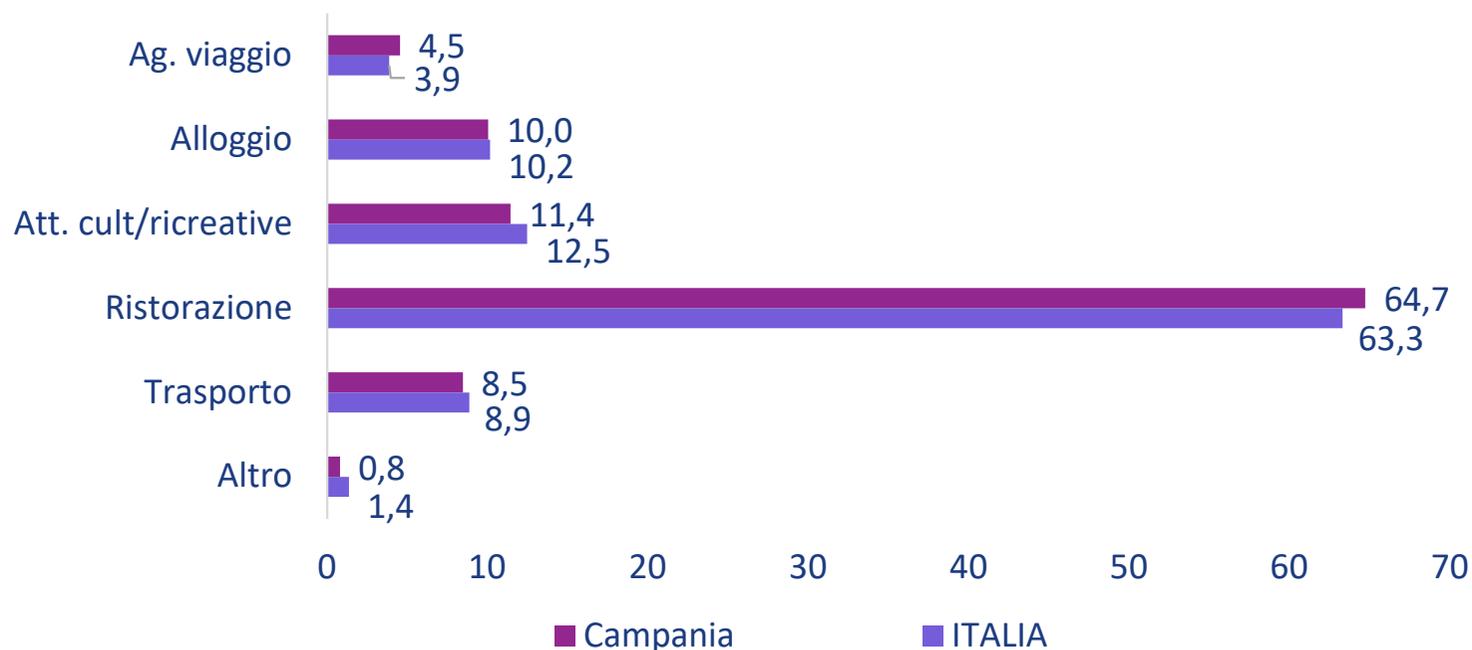
Le imprese e gli addetti della filiera turistica in Italia incidono rispettivamente per il 10,3% e l'11,0% sul totale dei settori produttivi; situazione simile in Campania con il 10,0% di imprese e il 9,6% di addetti.

La situazione campana è ovviamente diversa di provincia in provincia: il peso maggiore della filiera si registra ovviamente nelle province che godono di un'appetibilità turistica più marcata ovvero Napoli e Salerno; nello specifico, Salerno ha la percentuale maggiore di imprese rispetto a tutte le altre (11,6%), superando sia la media Campania sia quella Italia, mentre Napoli presenta la quota provinciale più alta di addetti (11,2%).

Ultimo posto per Benevento, con il 7,1% di imprese e appena il 3,1% di addetti sul totale settori.

# LA COMPOSIZIONE DELLA FILIERA TURISTICA

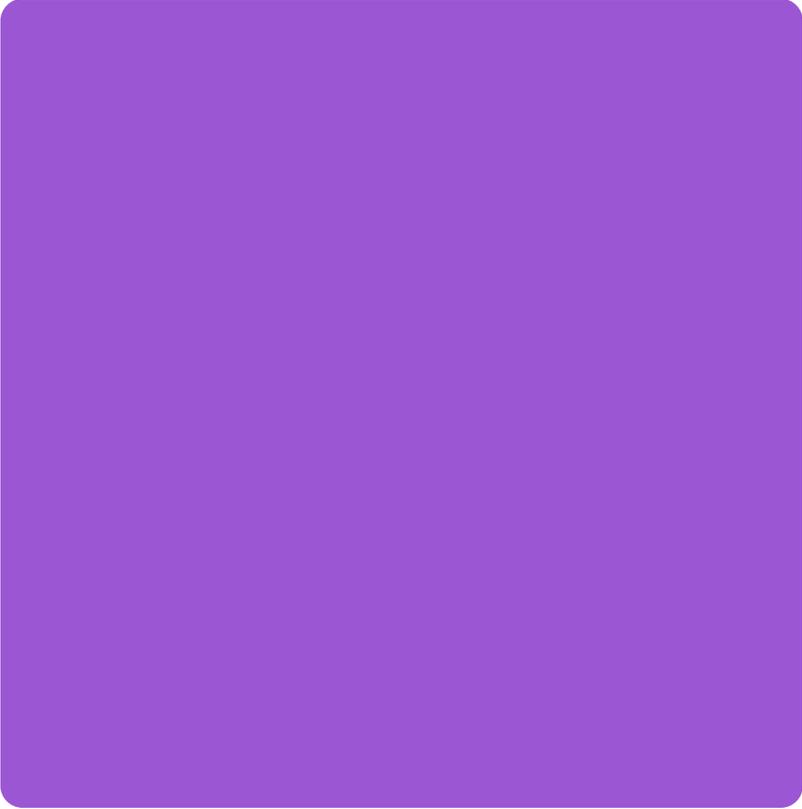
Composizione della filiera turistica (% su totale filiera)



Fonte: Infocamere, Il trimestre 2021

La filiera turistica campana, così come quella italiana in generale, si compone prevalentemente di imprese che lavorano nella ristorazione (64,7%).

Seguono le imprese specializzate in attività culturali/ricreative (11,4%), le imprese ricettive (10,0%) e le imprese di trasporto (8,5%); ultime sono le agenzie di viaggi (4,5%), che però superano la media nazionale di un +0,6%.



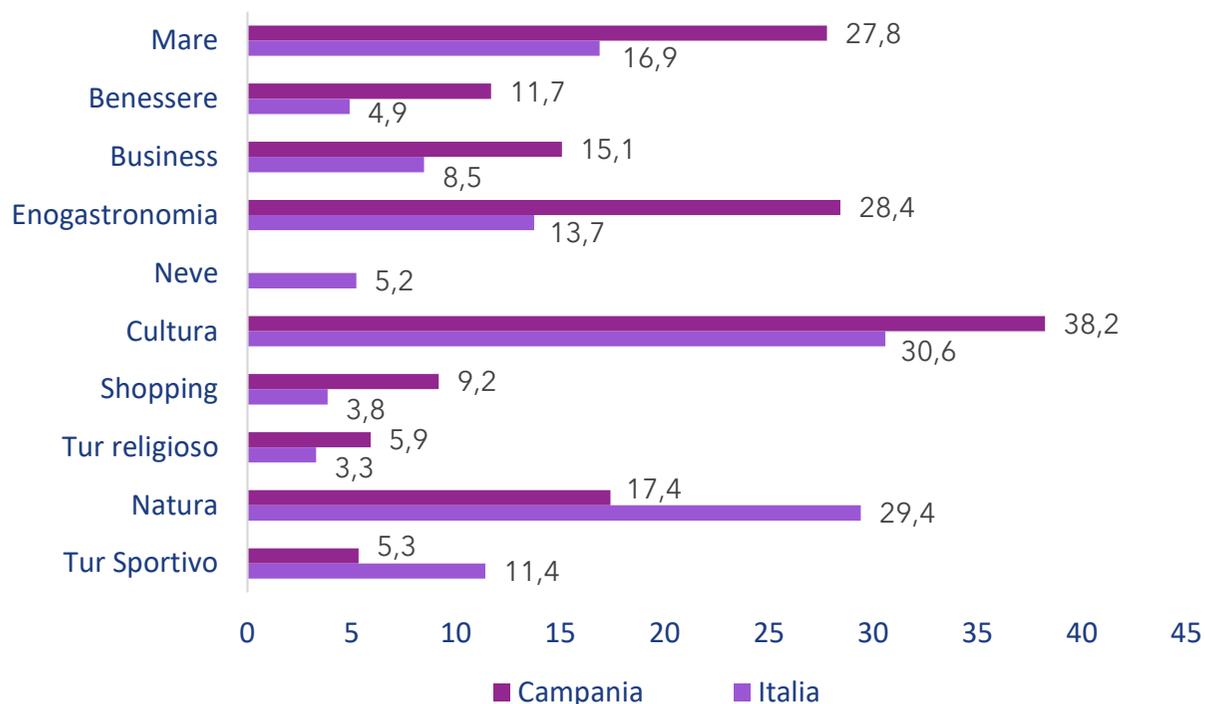
### 3. La specializzazione delle imprese ricettive



# LA SPECIALIZZAZIONE DELLE IMPRESE RICETTIVE



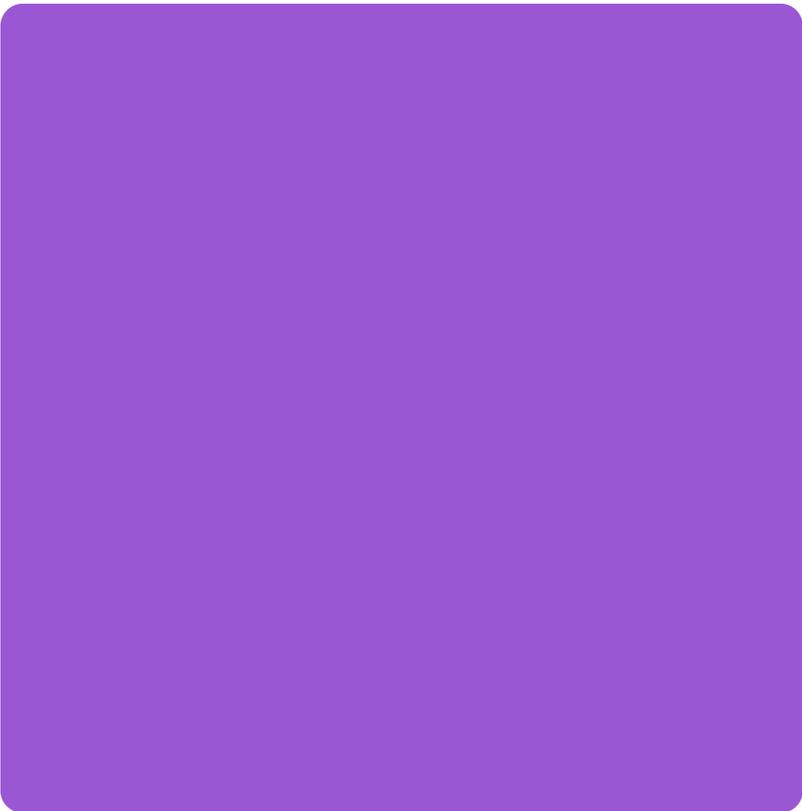
Specializzazione delle imprese ricettive (% sul totale)



Fonte: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Gli ultimi dati sulle imprese ricettive specializzate mostrano come la Campania punti principalmente sul turismo culturale (38,2%), sul turismo enogastronomico (28,4%) e sul turismo *beach&sun* (27,8%) con medie superiori all'Italia che sottolineano un posizionamento del sistema di offerta Campania su esperienze turistiche di tendenza come la ricerca di vacanze del gusto, del benessere e dello shopping.

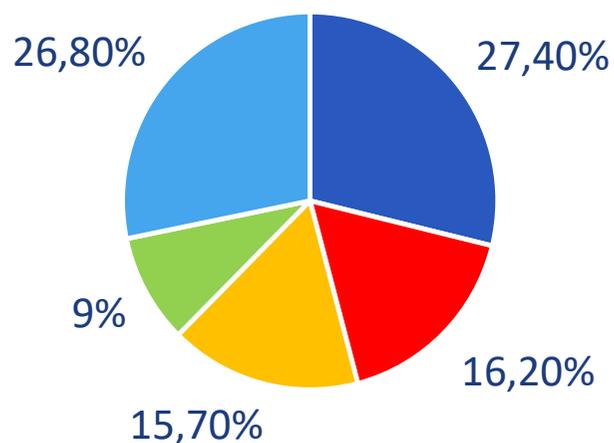
Il 6,0% delle imprese inoltre investe sul turismo religioso, contro la metà di quelle italiane in generale, a fronte di destinazioni campane importanti in tal senso (ad es. Napoli e Pietrelcina).



## 4. La digitalizzazione delle imprese

# I Prezzi degli hotel e la presenza di offerte sui grandi portali di commercializzazione online

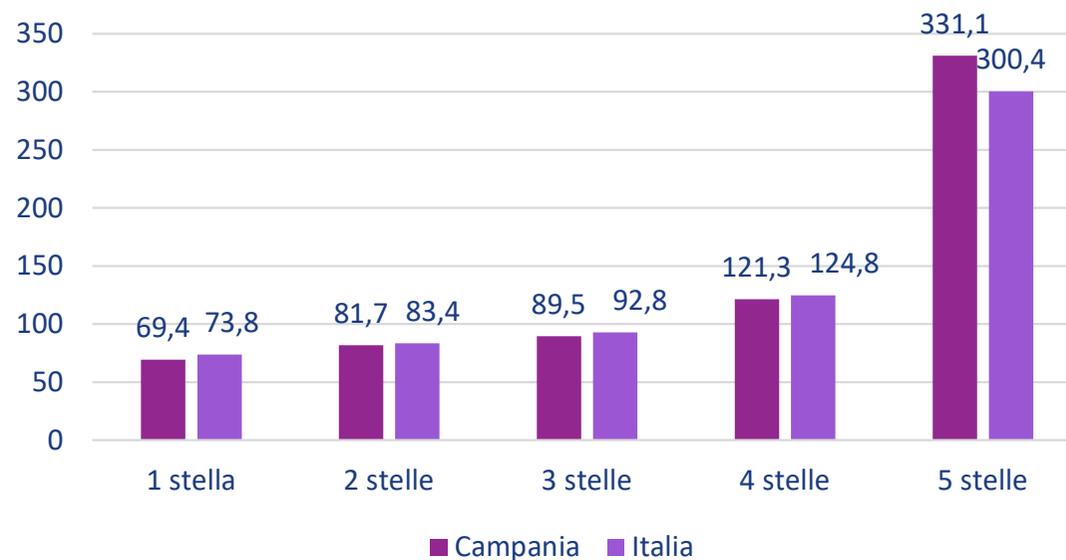
Presenza sui principali motori di ricerca (%)



■ Booking.com ■ Hotels.com ■ Expedia.it ■ Tripadvisor.it ■ Altro

Fonte: Google 2° bimestre 2021

Strutture alberghiere - Prezzi medi per categoria



Le imprese ricettive della Campania sono presenti online sui principali motori di ricerca delle OTA (*Online Travel Agencies*) tra cui Booking, che conferma il suo primato su tutte con il 27,4% delle proposte online delle strutture.

Seguono Hotels.com con il 16,2% delle offerte disponibili, Expedia con il 15,7% e TripAdvisor con il 9,0% delle offerte.

Emerge però, al contempo, una quota di offerte direttamente sui siti web che indica una forte tendenza alla disintermediazione, essendo tale quota quasi pari a quella delle offerte su Booking (26,8%).

La competizione sui prezzi mostra che gli hotel in Campania si offrono a prezzi lievemente più bassi della media nazionale, ad eccezione della ricettività di lusso (5 stelle).